



N. **30**

COPIA

COMUNE DI CODROIPO

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Adunanza Prima di convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IMU - TASI - TARI)

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **venticinque** del mese di **agosto** alle ore **19:30**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale

Intervengono i signori

Marchetti Fabio	P	Zoratti Antonio	P
Di Natale Bruno	P	Della Schiava Fabio	P
Bertolini Flavio	P	Comisso Carla	P
Tomada Claudio	P	Bressanutti Claudio	P
Bianchini Giancarlo	P	De Clara Sergio	P
Spada Sergio	A	Chiarocossi Alessandro	P
Piacentini Walter	P	De Clara Luca	P
De Rosa Vincenzo	P	Montanari Fiammetta	P
Bozzini Ezio	P	Tosatto Raffaello	P
Francesconi Michelangelo	P	Gigante Daniele	P
Pittaro Patrizia	P		

Presenti 20 Assenti 1

Partecipa senza diritto di voto l'assessore non consigliere D'Antoni Andrea, ai sensi dell'art.12, comma 2 dello Statuto Comunale.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE **MANIAGO PAOLO**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **Marchetti Fabio** nella sua qualità di SINDACO del Comune di Codroipo ed espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno e sul quale sono stati espressi e pareri ai sensi del T.U.E.L. 267/2000.

Pareri resi ai sensi dell'art. 49, I° comma, del Dlgs. 18.08.2000 n. 267

Il Responsabile dell'Istruttoria COMMISSO SILVANA

Il Funzionario Responsabile del Servizio Interessato

Codroipo, li 19-08-2014

F.to COMMISSO SILVANA

parere: **Favorevole**

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DELL'AREA FINANZE TRIBUTI PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

RICHIAMATO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014»*, il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

RITENUTO opportuno procedere all'approvazione di singoli regolamenti di disciplina dei diversi tributi costituenti l'imposta unica comunale (IUC), per evitare che l'eventuale contestazione sollevata nei confronti del regolamento di un singolo tributo possa incidere anche sull'applicazione degli altri regolamenti ed, infine, per rendere più agevole l'individuazione della disciplina di ogni singolo tributo;

RITENUTO che l'approvazione di tali regolamenti possa tuttavia intervenire con una sola deliberazione dell'organo comunale competente, che riassume i diversi tributi sotto l'identificativo dell'imposta unica comunale (IUC), come previsto dalla Legge di stabilità 2014;

CONSTATATO che l'adozione del presente atto rientra tra le competenze del Consiglio comunale, in conformità a quanto disposto dall'art. 14, comma 23 D.L. 201/2011, convertito con modificazioni in L. 214/2011;

Avuto riguardo a quanto emerso in Commissione Statuto e Regolamenti riunitasi sull'argomento in data 07.07.2014 e 11.08.2014;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori del Conto ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b, del D.LGS. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, reso dal responsabile del Servizio tributi;

PROPONE

1. di approvare i regolamenti di disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), istituita dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*" e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI), che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che i Regolamenti entrano in vigore dal 1 gennaio 2014;
3. di dare atto che sono possibili da parte degli organi statali interventi normativi o interpretativi che potrebbero incidere sulle disposizioni oggetto di approvazione;
4. di stabilire che i suddetti regolamenti dovranno essere trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13bis D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n. 214;
5. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile e di pubblicarla entro 5 giorni dalla sua adozione ai sensi dell'art.1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

AAAAAAAAAAAAA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione a fianco riportata illustrata dal Sindaco, richiamando l'oggetto degli articoli dei regolamenti e rifacendosi ai lavori della commissione che sono stati particolarmente intensi anche a riprova degli effetti diretti che questo ha sulla popolazione;

SI RIPORTA breve sintesi del dibattito consigliere dando atto che il tenore completo è stato riprodotto su supporto magnetico:

De Clara Luca: conferma l'entità del lavoro svolto dalla commissione rammentando l'elevata importanza che questi regolamenti hanno per la popolazione, infine ne chiede la votazione per punti separati.

Comisso: ricorda anch'essa il lavoro fatto dalla commissione però ritiene che il risultato che ne è scaturito e che oggi arriva in consiglio non faciliti l'azione del contribuente; in sostanza vuole evidenziare che oltre il lavoro di cui si è parlato vi sono aspetti e ragionamenti politici, legati alla semplificazione che non possono far altro che farle preannunciare voto contrario da parte del suo gruppo.

Tosatto: vuole ritornare, come a suo tempo fece, sulla questione della TASI applicata ai conduttori di immobili anche perché rammenta di essere stato assicurato che la sua applicazione sarebbe stata presa in considerazione. **Piacentini:** si sofferma sui rilievi della Comisso dando la sua versione sulla semplificazione delle attività a carico dei contribuenti.

Bressanutti: fa dei rilievi sulla gestione informatica delle banche dati tributi.

D'antoni: da chiarimenti a Bressanutti.

Bressanutti: ribadisce di non aver la sicurezza che gli uffici siano sufficientemente attrezzati informaticamente per gestire i nuovi tributi, in quanto se così fosse si dovrebbero già mandare i bollettini precompilati a casa.

Piacentini: esprime l'opinione che da quanto gli risulta e ha potuto constatare gli uffici sono adeguatamente attrezzati.

De Clara Luca: insiste nel voler sentire meglio spiegata l'organizzazione degli uffici.

Sindaco: sostiene che gli uffici sono adeguatamente strutturati e vi sono continue implementazioni alla dotazione di software e altro necessario.

Di Natale: spiega di avere dei dubbi sull'art. 15 del regolamento.

Tosatto: Chiarisce ulteriormente sul concetto del pagamento della TASI da parte degli inquilini.

D'antoni: da ulteriori chiarimenti a Di Natale e Tosatto.

Sindaco: spiega che il regolamento non contempla la possibilità del voto per parti separate però si dichiara disposto (avendone facoltà) ad applicarlo salvo poi votare il provvedimento nel suo complesso.

Comisso: nel dichiarare voto contrario del suo gruppo motiva con il fatto che quanto proposto, contrariamente al volere del suo schieramento, le operazioni di pagamento risultano a loro modo di vedere complesse.

Di Natale: vuole ritornare sulla mancata registrazione nper guasto all'impianto della precedente seduta, rammentando che cosa analoga accadde anche durante la precedente legislatura in cui era in minoranza, non giustifica pertanto la reprimenda di Bressanutti. Indi dopo dissertazione sui regolamenti in discussione preannuncia voto favorevole del suo gruppo.

Tosatto: visto che la TASI si richiama a servizi "indivisibili" è dell'idea che debbono pagarli tutti per cui preannuncia voto contrario.

Sindaco: nel chiudere il dibattito fa ulteriori rilievi sulle espressioni dei consiglieri e preannuncia voto favorevole.

VISTI i pareri sulla suddetta proposta, ai sensi del T.u.e.l. del 18.08.2000 n. 267;

Si vota sul regolamento IMU: 13 favorevoli (maggioranza + Tosatto), 7 contrari (gli altri) resi per alzata di mano.

Si vota sul regolamento TASI: 12 favorevoli (maggioranza), 8 contrari (gli altri) resi per alzata di mano.

Si vota sul regolamento TARI: 13 favorevoli (maggioranza + Tosatto), 7 contrari (gli altri)resi per alzata di mano.

Si vota per la delibera nel suo complesso: 12 favorevoli (maggioranza), 8 contrari (gli altri) resi per alzata di mano.

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di cui a fianco, che si intende integralmente richiamata;

CON VOTI unanimi e favorevoli resi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile e pubblicarla entro 5 giorni dalla data della sua adozione ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art. 17 comma 12, della L.R. 24.05.2004 n. 17.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Marchetti Fabio

Il SEGRETARIO GENERALE
F.to MANIAGO PAOLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta certifica che copia della presente deliberazione è **affissa** all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi dal 29-08-14 al 13-09-14.

Codroipo, li 29-08-14

L'Impiegata Responsabile
F.to FERRACIN NADIA

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Ai sensi dell'art. 23-ter del Decreto Legislativo n. 82 del 7/3/2005

Codroipo, li 29-08-14

L'Impiegata Responsabile
ai sensi dell'art.18 D.P.R. 445/2000
F.to FERRACIN NADIA